



Delibera della Giunta Regionale n. 87 del 09/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle
Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

DGR 778/2014 - SCABEC S.p.A. - Approvazione indicazioni per la stipula dei patti parasociali

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con deliberazione n. 778 del 30 dicembre 2014 la Giunta regionale ha approvato le proposte di modifica dello statuto della società SCABEC S.p.a., in sostituzione delle previsioni di cui alla DGR 167/2013, demandando al Capo del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali la redazione dello schema di patti parasociali in base agli indirizzi forniti nella stessa deliberazione n. 778/2014 nonché di assumere le iniziative per le conseguenti deliberazioni;
- b. che il Capo Dipartimento Vicario dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali in data 1° dicembre 2014 ha sottoscritto una "Intesa" con il Rappresentante Legale e l'Amministratore Delegato di SCABEC Spa

Ritenuto:

- a. che occorre garantire stabilità alle operazioni già ad oggi finanziate e da finanziarsi per le attività di competenza di SCABEC Spa in virtù delle risorse iscritte nel Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016 nonché delle risorse che derivano da fondi relativi a Programmi Nazionali e Europei;
- b. che occorre ribadire il principio di separazione tra i poteri di organizzazione, monitoraggio e controllo di pertinenza pubblica ed i poteri di gestione operativa dei servizi affidati al socio privato quale indefettibile presupposto per il funzionamento del modello di società mista pubblico privata nonché strumento perché SCABEC diventi (art. 4 statuto) punto di eccellenza per la valorizzazione del sistema dei beni e delle attività culturali in Regione Campania;
- c. che occorre fornire indicazioni per l'adeguamento dei patti parasociali alle modifiche statutarie previste dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 778 del 30 dicembre 2014 anche alla luce della normativa comunitaria e nazionale e dei principi elaborati in materia dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale nonché della "Intesa sottoscritta in data 1° dicembre 2014;

VISTO

- a. Lo Statuto Regionale ed in particolare l'art. 51 comma 1 lettera e);
- b. la delibera di Giunta regionale della Campania n. 778 del 30 dicembre 2014;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto, di:

1. approvare lo schema di cui all'allegato a) contenete le indicazioni per l'adeguamento dei patti parasociali di SCABEC S.p.A. all'intesa sottoscritta in data 1 dicembre 2014 nonché alle modifiche statutarie previste dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 778 del 30 dicembre 2014;
2. inviare la presente deliberazione al Consiglio di Amministrazione di SCABEC S.p.a per l'adozione dei successivi provvedimenti;
3. di trasmettere il presente atto, per le rispettive competenze, al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54 00), al Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico (51) alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54-12), al BURC per la pubblicazione;

SCHEMA DI

Patti parasociali della Società Scabec S.p.A.

La Regione Campania, con sede in Napoli, via S.Lucia 81, codice fiscale 80011990639, rappresentata da, nato a, nella sua qualità di della Regione Campania, all'uopo delegato dal Presidente della Regione

E

La Società "Campania Arte Società consortile a rl." in sigla "CAMPANIA ARTE S.C.A.R.L." con sede in Roma, via Tunisi 4, capitale di euro 100.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 09086401008, in persona di, nato/a a, nella sua qualità di Presidente del consiglio d'Amministrazione e legale rappresentante della società, domiciliata per la carica presso la sede sociale;

Premesso

- Che il costituito R.T.I con mandataria PIERRECI Soc. Coop. per azioni, e mandanti MONDADORI ELECTA S.p.A., LE NUVOLE s.c.rl., PA.CO. Pacifico Costruzioni S.p.A., EDIL ATELLANA Soc.Coop. a rl.Impresa di costruzioni Ing. Sergio Fiore s.r.l., Gamba service S.p.A., La Nuova Lince s.r.l., Soc. Coop. Lavoro e Giustizia Gen. Tamaro s.r.l., Cosmopol srl, I.V.R.I. Istituti di Vigilanza Riuniti d'Italia s.r.l., Cooperativa di vigilanza privata "La Vittoria" a rl. Si è aggiudicato la gara per la selezione del socio privato di minoranza della Scabec S.p.A. e per l'affidamento della gestione dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio artistico della Regione Campania e dei correlati interventi di manutenzione, di cui al Bando pubblicato sul Burc n.3 bis del 17.01.05;
- Che, in ottemperanza a quanto richiesto dal disciplinare di gara ai punti 2.5 e 5.13, le suddette Imprese hanno costituito la Società Consortile Campania Arte a rl., giusto atto notarile rep. 25870 in data 19 luglio 2006;
- Che, con atto per notar Enrico Santangelo rep.25884, racc. 8767 in data 25.07.2006, si è disposta la trasformazione della Scabec s.r.l. – interamente partecipata dalla Regione Campania in società per azioni, con contestuale aumento del capitale sociale fino ad euro un milione e sottoscrizione del 49% delle azioni da parte del socio Campania Arte s.c.a.r.l., nonché l'adozione dello Statuto della Scabec s.p.a.;
- Che l'Assemblea dei soci di SCABEC Spa, al fine del corretto funzionamento degli organi societari e della gestione della società, nella seduta del 28.05.2008 ha approvato lo schema di patti parasociali della medesima Società, atto dovuto in esecuzione dell'art. 8 del Disciplinare di gara, che riporta quale scadenza degli stessi la data del 5 febbraio 2016;
- con Deliberazione n. 1021 in data 13.06.2008 la Giunta Regionale, a completamento della procedura di costituzione della SCABEC Spa, preso atto di tutti gli atti medio tempore intercorsi, ha preso atto ed approvato lo schema dei precitati Patti;
- Che il Consiglio di Amministrazione di SCABEC SpA, nella seduta del 17.12.2014, ha rilevato l'urgente necessità di apportare modifiche allo Statuto sociale;
- Che con deliberazione n. 778 del 30/12/2014 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato di apportare modificare all'atto costitutivo di SCABEC S.p.A.;
- Che ai sensi delle disposizioni del c.c. (art. 2341 c.c. e ss.) i precitati patti parasociali sono pervenuti a naturale scadenza ed occorre, pertanto, redigerne un nuovo schema anche alla luce delle recenti modifiche statutarie.

Tutto ciò premesso tra le parti, si conviene e si pattuisce:

- 1) La narrativa è patto.
Le parti convengono che la gestione operativa della società compete al socio privato. Al socio pubblico di maggioranza Regione Campania compete la funzione di organizzazione, indirizzo, monitoraggio e controllo sulla gestione operativa.
- 2) **Consiglio di Amministrazione**
 - a) Nomine

Le parti convengono che due dei tre componenti del Consiglio di Amministrazione siano designati dal Presidente della Giunta Regionale della Campania che ne individua il Presidente ed il Vice Presidente. Un componente è designato da Campania Arte SCARL.

b) Poteri

b1 CdA - Consiglio di Amministrazione è organo di gestione ordinaria e straordinaria della società.

Il Consiglio di amministrazione delinea l'attività complessiva della società improntandola ai principi di buon andamento, imparzialità e legalità. Sono riservate alla competenza del CdA a titolo esemplificativo le seguenti attività:

- Elaborare e deliberare il bilancio di esercizio
- Determinare gli indirizzi generali di gestione della società
- Definire gli obiettivi, le priorità e le direttive generali per la gestione
- Approvare ed adottare il piano annuale e le sue eventuali modifiche/integrazioni
- Approvare, su proposta del Presidente, la struttura organizzativa e amministrativa della società
- Nominare i rappresentanti della società in seno ad enti ed organismi esterni.

Il Consiglio di Amministrazione individuerà, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia, parità di trattamento, in apposito regolamento di organizzazione, le modalità di "affidamento interno" dei servizi alle società componenti la compagine privata. Il precitato regolamento disciplinerà, altresì, i sistemi di monitoraggio e controllo in ordine alla gestione dei servizi affidati al socio privato, ai risultati raggiunti in termini di standard quantitativi e qualitativi, all'assolvimento degli obblighi contrattuali assunti nel compiuto rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

B 2 Presidente – Il Presidente del Consiglio di amministrazione è nominato su designazione del Presidente della Giunta Regionale della Campania. Il Presidente è organo di sintesi e raccordo istituzionale con il costituente Regione Campania. Al Presidente spetta la rappresentanza legale della società di fronte a qualsiasi autorità amministrativa o giudiziaria e di fronte a terzi. Il Presidente riferisce al socio Regione Campania sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo economico effettuate dalla società e recepisce da esso linee di indirizzo generali, gli obiettivi strategici e le priorità per la predisposizione dei piani annuali. Verifica la rispondenza dei risultati della gestione operativa a tali obiettivi.

Il Presidente predispone con cadenza semestrale un documento di monitoraggio, controllo e verifica dell'azione sociale e sullo stato di attuazione degli obiettivi previsti dal contratto di servizio quadro stipulato tra la regione Campania e Scabec, anche avvalendosi di dirigenti interni e di esperti con comprovata competenza professionale nei settori oggetto di intervento, con particolare riferimento alla gestione dei servizi affidati al socio privato, ai risultati raggiunti in termini di standard quantitativi e qualitativi, all'assolvimento degli obblighi contrattuali assunti nel compiuto rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e dei principi di efficienza, economicità, pubblicità e trasparenza.

B 3 – L'Amministratore delegato è organo di gestione della società ed espressione del socio operativo privato – L'Amministratore delegato è individuato dalla Campania Arte scarl. Egli è organo di gestione operativa della società relativamente ai servizi affidati.

All'Amministratore delegato saranno attribuite le deleghe in coerenza con l'art. 16 del vigente Statuto.

L'Amministratore delegato riferisce, almeno trimestralmente, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale con le modalità ed i tempi previsti dallo stesso Consiglio di amministrazione e dallo Statuto.

B4 – Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale sarà composto di tre sindaci effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea dei soci su indicazione: il Presidente, un sindaco effettivo ed i sindaci supplenti su indicazione della Regione; un sindaco effettivo su indicazione di Campania Arte scarl.

3) Divieto di vendita delle azioni.

Le parti si impegnano a mantenere immodificata ai sensi del presente patto parasociale la partecipazione alla Scabec s.p.a. nella misura del 51% alla Regione Campania e del 49% alla Campania Arte scarl, anche se la stessa dovesse mutare di valore nominale in seguito a operazioni straordinarie sul capitale sociale.

Le parti si impegnano inoltre a non trasferire a terzi le azioni ad esse intestate.

Si dà atto che il socio privato si obbliga nei confronti della Regione Campania e nei confronti della Scabec a ripianare, entro due mesi dall'approvazione di ciascun bilancio di esercizio, eventuali perdite risultanti dal bilancio stesso ed eccedenti quelle eventualmente previste dal piano annuale, fatte salve quelle derivanti da ritardi e inadempimenti della Regione Campania e fatte salve altresì le perdite eventualmente conseguenti ad attività svolte da Scabec a tutto il 30 giugno 2006, atteso che la Regione Campania farà suoi gli utili ed assumerà a proprio carico le perdite risultanti alla suddetta data. Qualora il Socio della società abbia ripianato perdite ai sensi del presente articolo, gli eventuali utili di gestione dei due anni successivi, a quelli nei quali le dette perdite sono state ripianate, sono attribuite al socio privato nei limiti dell'ammontare delle perdite ripianate. In mancanza di ripiano ai sensi

della presente disposizione, la Regione Campania potrà escutere la fideiussione rilasciata dal socio privato, considerandosi tale mancanza inadempienza contrattuale.

4) Costi di struttura

Viene allegato sub 1) alla presente scrittura dettaglio dei costi di struttura e funzionamento della Scabec S.p.A., alla data odierna. Le parti convengono che i costi di struttura e societari annuali siano parametrati in relazione al fatturato complessivo, in misura comunque non superiore al 10% di questo e che ogni deliberazione al riguardo venga assunta con il parere favorevole di almeno 4 consiglieri di amministrazione in carica.

5) Durata

La durata del presente patto parasociale è stabilita fino al 16 giugno 2016

6) Clausola penale

Nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente atto di sindacato, ciascuna parte contraente potrà richiedere il pagamento, a titolo di penale, di una somma pari al valore di mercato della partecipazione detenuta dal partecipante non inadempiente, calcolata senso i parametri che saranno fissati in un separato accordo, salvo comunque il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'ammontare della penale dovrà essere versato, entro dieci giorni dall'accertamento della violazione, alla parte non inadempiente.

7) Foro competente

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti relative all'interpretazione e/o esecuzione della presente scrittura saranno di competenza del Foro di Napoli.

8) Clausola finale

In caso di contrasto tra una clausola del presente patto parasociale e lo Statuto della Scabec prevarranno le disposizioni contenute nello Statuto modificabili con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale.

I patti parasociali precedentemente sottoscritti sono annullati e sostituiti dai presenti patti a partire dalla data di sottoscrizione degli stessi.

Letto, confermato e sottoscritto in numero due originali in Napoli

REGIONE CAMPANIA
Il Rappresentante

CAMPANIA ARTE scarl
Il Rappresentante